

CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE IMPRESE DEL SETTORE AUTOTRASPORTO PER L'AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI

B. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sugli ultimi due bilanci evidenziando rispettivamente:

- A) l'indice di liquidità (current ratio);
- B) l'indice di rotazione dell'attivo circolante;
- C) l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.**

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) ATTIVO CIRCOLANTE / PASSIVO CIRCOLANTE	$\geq 0,80$
B) ATTIVO CIRCOLANTE / FATTURATO	$\leq 60\%$
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO (EDILIZIA: ONERI FINANZIARI / VALORE DELLA PRODUZIONE)	$\leq 5\%$
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO	$\geq 0,15$

Sulla base dei **valori di riferimento** indicati si assegnano alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" $\geq 0,80$	3
$0,50 < "A" < 0,80$	2
$0 < "A" \leq 0,50$	1
"A" ≤ 0	0
"B" $\leq 60\%$	3
$60\% < "B" < 80\%$	2
$80\% \leq "B" < 120\%$	1
"B" $\geq 120\%$	0
"C" $\leq 5\%$	3
$5\% < "C" \leq 10\%$	2
$10\% < "C" \leq 15\%$	1
"C" $> 15\%$	0*
"D" $\geq 0,15$	3
$0,15 > "D" \geq 0,10$	2
$0,10 > "D" \geq 0,05$	1
"D" $< 0,05$	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato pari a zero.

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" ≥ 9
B	"X" PARI A 7 O 8
C	"X" < 7

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

anno 1	anno 2	Valutazione
Livello A Livello B	Livello A Livello A	<u>FASCIA "1"</u> (proposta positiva al <i>Comitato</i> previa valutazione del rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa)
Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A	Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C	<u>FASCIA "2"</u> da valutare caso per caso sulla base: <ul style="list-style-type: none"> • della situazione di bilancio aggiornata a data recente; • del bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema di cui all'allegato 7 delle presenti disposizioni operative; • dell'eventuale progetto di investimento; • del rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa; • delle prospettive di mercato e di crescita dell'impresa; • del portafoglio ordini; • di una relazione del soggetto richiedente contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di investimento; • di precedenti ammissioni al <i>Fondo</i> regolarmente definite; • di ulteriori informazioni acquisite sull'impresa; • del rapporto: ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE / PASSIVO CIRCOLANTE.
Livello B Livello C	Livello C Livello C	<u>FASCIA "3"</u> (proposta negativa al <i>Comitato</i>)
qualsiasi livello	Indice: MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO < 5% riferito all'ultimo bilancio approvato	

G. MODELLO DI VALUTAZIONE PER IMPRESE SOTTOPOSTE AL REGIME DI CONTABILITÀ SEMPLIFICATA O FORFETARIA, NON VALUTABILI SULLA BASE DEI DATI DI BILANCIO

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) MARGINE OPERATIVO NETTO / FATTURATO	≥ 0,10
B) MARGINE OPERATIVO LORDO / FATTURATO	≥ 0,15
C) ONERI FINANZIARI / FATTURATO	≤ 5%
D) UTILE DI ESERCIZIO / FATTURATO	≥ 6%

Sulla base dei valori **di riferimento** indicati si assegnano alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
“A” ≥ 0,10	3
0,10 > “A” ≥ 0,07	2
0,07 > “A” ≥ 0,03	1
“A” < 0,03	0
“B” ≥ 0,15	3
0,15 > “B” ≥ 0,10	2
0,10 > “B” ≥ 0,05	1
“B” < 0,05	0
“C” ≤ 5%	3
5% < “C” ≤ 10%	2
10% < “C” ≤ 15%	1
“C” > 15%	0*
“D” ≥ 6%	3
6% > “D” ≥ 4%	2
4% > “D” ≥ 2%	1
“D” < 2%	0

* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato pari a zero.

Il punteggio totale per impresa “X” può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	“X” ≥ 9
B	“X” PARI A 7 O 8
C	“X” < 7

La valutazione viene effettuata sui dati contabili relativi agli ultimi due esercizi chiusi, come risultanti dalle due ultime dichiarazioni fiscali (modello “Unico”) presentate dall’impresa.

Per le richieste di intervento del *Fondo* inviate al *Gestore* nel periodo compreso tra l’1 gennaio e il 20 luglio di ogni anno, i soggetti richiedenti devono indicare nel modulo di richiesta il fatturato e la situazione patrimoniale dell’impresa rilevati al 31 dicembre dell’esercizio precedente.

Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

<i>anno 1</i>	<i>anno 2</i>	<i>Valutazione</i>
Livello A Livello B	Livello A Livello A	<u>FASCIA "1"</u> (proposta positiva al <i>Comitato</i> previa valutazione del rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa)
Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A	Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C	<u>FASCIA "2"</u> da valutare caso per caso sulla base: <ul style="list-style-type: none"> • informazioni riportate nel modello di valutazione di cui all'allegato 7 delle presenti disposizioni operative; • dell'eventuale progetto di investimento; • del rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa; • delle prospettive di mercato e di crescita dell'impresa; • del portafoglio ordini; • di una relazione del soggetto richiedente contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di investimento; • di precedenti ammissioni al <i>Fondo</i> regolarmente definite; • di ulteriori informazioni acquisite sull'impresa.
Livello B Livello C	Livello C Livello C	FASCIA "3" (proposta negativa al <i>Comitato</i>)